Paule Petitier, *1830 ou les Métamorphoses du centre* (Michelet, Balzac, Hugo)

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33418>

DOI: 10.4000/studifrancesi.33418

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2005

Paginazione: 662

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, «Paule Petitier, *1830 ou les Métamorphoses du centre* (Michelet, Balzac, Hugo)», *Studi Francesi* [Online], 147 (XLX | III) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33418> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.33418>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Paule Petitier, 1830 ou les *Métamorphoses du centre* (Michelet, Balzac, Hugo)

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

PAULE PETITIER, *1830 ou les Métamorphoses du centre* (Michelet, Balzac, Hugo), «Romantisme», n°123, 1er trimestre 2004, pp. 7-20.

- 1 In questo studio, l'A. mette in luce l'importanza del concetto di "centre" nella produzione letteraria posteriore alla Revolution de Juillet in relazione alle modalità di rappresentazione della società e della politica. Gli eventi e i mutamenti che segnano il 1830 hanno favorito il processo di trasformazione dell'idea di centralità trascendente incarnata dal sovrano in quella di una centralità immanente profondamente legata alla realtà: se Michelet celebra, nell'*Introduction à l'histoire universelle*, la centralità della nazione come totalità autonoma, Balzac (*La Peau de chagrin*, *Le Médecin de campagne*) e Hugo (*Notre-Dame de Paris*) denunciano al contrario le insufficienze di questa concezione socio-politica opponendo ad essa un progetto intellettuale ed estetico intimamente legato al ruolo e alla missione dell'artista.